

Codice A1816B

D.D. 29 gennaio 2024, n. 181

OGGETTO: (P.I. 7192) - (CNPO948) - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione e per il mantenimento di un ponte esistente sul Rio Torto in comune di Saluzzo Loc. Cascina Roccabigliera e contestuale realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica - Deposito cauzionale, indennizzo anno 2023 e canone 2024. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap.....



ATTO DD 181/A1816B/2024

DEL 29/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: (P.I. 7192) – (CNPO948) - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione e per il mantenimento di un ponte esistente sul Rio Torto in comune di Saluzzo Loc. Cascina Roccabigliera e contestuale realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica – Deposito cauzionale, indennizzo anno 2023 e canone 2024. Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Richiedenti: Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) a nome e per conto dei Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Marco.

Premesso che:

In data 04/05/2023, con nota assunta al protocollo n.19254/A1816B, i Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea e Paschetta Marco, individuando come unico referente per i rapporti con la Regione Piemonte l'Azienda Agricola di Paschetta Andrea con sede in Saluzzo Regione Paracollo n. 6, hanno presentato istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale (*in sanatoria*) per il mantenimento di un ponte esistente sul Rio Torto, in Comune di Saluzzo, loc. Cascina Roccabigliera e contestuale realizzazione di opere di difesa e consolidamento del manufatto medesimo.(rif. *Catastale F° 41 mappali 54-76-77*)

Il Settore Tecnico regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 20280 del 11/05/2023 chiedendo contestualmente l'acquisizione della Relazione Illustrativa degli interventi.

All'istanza, così come integrata in data 23/05/2023, con nota assunta al protocollo n.22227/A1816B, sono allegati gli elaborati progettuali firmati da Ing. Marco Spada – Ing. Marco Andrea Colombero; gli elaborati relativi agli ambiti di competenza del settore scrivente, in base ai quali viene descritto il ponte oggetto di sanatoria idraulica-demaniale, nonché gli interventi di opere di difesa e sistemazione idraulica previsti per il consolidamento del ponte, soggetti al Regio Decreto

n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i sono costituiti da:

- 1.1_Relazione illustrativa
- 1.2_Documentazione Fotografica.pdf.p7mpdf.p7m
- 1.3_Relazione Idraulica unita.pdf.p7m
- 2.1_Inquadramento Territoriale_DEMANIALE.pdf.p7m.p7m
- 2.2_Planimetria Stato Attuale_DEMANIALE.pdf.p7m.p7m
- 2.3_Planimetria Generale di Progetto_DEMANIALE.pdf.p7m.p7m
- 2.4_Sezioni e Particolari costruttivi_DEMANIALE R1.pdf.p7m
- 2.5_Planimetria Generale di Occupazione Demaniale _DEMANIALE.pdf.p7m.p7m
- 2.6_Planimetria Generale di Progetto_Scavi e riporti _DEMANIALE.pdf.p7m.p7m

Successivamente, in data 02/11/2023, con nota assunta al protocollo n.46974/A1816B, è pervenuta la relazione idraulica modificata con gli approfondimenti relativi alla compatibilità idraulica del ponte, necessari ai sensi delle N.T.C. 2018 (punto 5.1.2.3 del DM Infrastrutture 17/01/2018 e punto C5.1.2.3 della relativa Circolare esplicativa).

Gli interventi oggetto del presente provvedimento di autorizzazione idraulica riguardano pertanto:

- il mantenimento di un ponte sul Rio Torto delle dimensioni in pianta di m 12,00 x 4,60 (luce netta m 11,00) con spalle in muratura ed impalcato in acciaio, laterizio e cappa in calcestruzzo armato
- il taglio ed il decespugliamento delle piante presenti all'interno dell'alveo inciso interferenti con i lavori di sistemazione idraulica
- la realizzazione di una soglia in massi di cava cementati al disotto del ponte per il consolidamento delle fondazioni delle dimensioni di 11,00 x 5,00 metri;
- la realizzazione di scogliere a monte e a valle del ponte (*sponda dx: 10,00 m a monte e 7,00 m a valle – sponda sx: 7,00 m a monte e 7,00 m a valle*) in sostituzione degli elementi in muratura esistenti e parzialmente divelti per evitare fenomeni di aggiramento e consolidare le rispettive spalle di ponte;
- la rigenerazione di un tratto di scogliera esistente per circa 20,00 metri a monte in sponda orografica sinistra e di un tratto di circa 10,00 metri a valle del ponte in sponda orografica destra mediante il riposizionamento dei massi disarticolati.
- Interventi di risagomatura del fondo e utilizzo del materiale per imbottitura delle sponde e colmatare delle depressioni presenti in alveo con successiva sistemazione ambientale delle sponde mediante il piantamento di talee di salice e semina a spaglio con essenze erbacee autoctone;

Considerato che:

In data 23/05/2023 con nota 22085 è stato richiesto il pagamento degli indennizzi per l'occupazione del ponte, avvenuta senza titolo per gli anni 2013-2022, per un importo complessivo di € 2.401,10 e che i richiedenti hanno provveduto al pagamento degli indennizzi richiesti in data 26/05/2023.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo (pubblicazione n. 718/2023 dal 12/05/2023 al 27/05/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta, come comunicato dal Comune con nota pervenuta in data 13/07/2023, ns. prot. n. 30383/A1816B.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito dell'accertamento in situ e dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione tecnica ed idraulica presentata e degli approfondimenti pervenuti in data 02/11/2023, risulta che per il manufatto in esame non è garantita la compatibilità idraulica, in quanto non è assicurato il franco minimo di legge (1,5 m) di cui all'art. 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018.

Considerato quanto sopra esposto, ai fini del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, il committente dovrà ottemperare alle condizioni di esercizio transitorio riportate nel punto 3.3.2. della Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino e al punto 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle NTC 2018, come esplicitato nel determinato del presente provvedimento.

Considerato che, in attesa dell'adeguamento del ponte per il raggiungimento della completa funzionalità idraulica, il mantenimento del medesimo, con la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica previste per il suo consolidamento, può essere autorizzato in via transitoria, a condizione che vengano ottemperate le condizioni di esercizio transitorio di cui al punto precedente e che il manufatto venga inserito nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di Saluzzo, come potenziale criticità da monitorare in occasione di eventi meteorologici significativi.

Considerato l'esito dell'istruttoria, è possibile consentire il mantenimento transitorio per anni 9 (nove) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso, l'indennizzo anno 2023 e la cauzione nell'esercizio provvisorio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

La Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Verificato che l'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) deve corrispondere l'importo totale di Euro 764,00 (Euro settecentosessantaquattro/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di indennizzo anno 2023.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 , esercizio provvisorio 2024, dovuti dall' Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore dell'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Considerato che si provvederà allo svincolo di tale cauzione mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto che l'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Codice n. 128705).

Dato atto che l'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di indennizzo anno 2023 verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 764,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dell'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) a titolo di deposito cauzionale, indennizzo anno 2023 e del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A18000/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

All'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 così' come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- Visti gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- Vista La Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 del 11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- Visto il punto C5.1.2.3 delle NTC 2018;
- Visto il punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7/C.S.LL.PP., di applicazione delle NTC 2018.;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la L.R. n. 14 del 31/07/2023 "assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. di assestamento n. 17-7391/23;
- Vista la L.R. n.35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie".;
- Vista la D.G.R. 12-8082 del 15 gennaio 2024 - Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della L.R. 19 dicembre 2023, n. 35;

DETERMINA

- di assentire al mantenimento del manufatto "ponte esistente sul Rio Torto in Comune di Saluzzo Loc. Cascina Roccabigliera" e alla contestuale realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica, di proprietà dei Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea, Paschetta Marco, sul Rio Torto in comune di Saluzzo Loc. Cascina Roccabigliera (rif. *Catastale F° 41*

mappali 54-76-77), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'attuazione, a carico del Committente, delle seguenti condizioni di esercizio transitorio riportate nel disciplinare di concessione:

- programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, ed indicare i soggetti responsabili;
- definizione delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;
- definizione dei tempi medi di preannuncio della piena e i tempi medi di crescita dell'onda di piena (tramite stazioni di misura o bollettini di allerta meteo e di previsione delle piene emanati da Arpa) ai fini dell'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsioni di avverse condizioni meteorologiche o criticità idrogeologiche o idrauliche;
- installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con l'evidenziazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte;
- indicazione del soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza;
- programmazione della necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici i Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea, Paschetta Marco, alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica descritti nelle premesse secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore;
- b. *i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:*
 - *il taglio della vegetazione (rif. Art. 37 bis del Regolamento Forestale) dovrà essere eseguito esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza, in prossimità degli interventi previsti, e dovrà essere limitato alle sole essenze presenti nell'alveo inciso interferenti con i lavori ed alle essenze collassate o a rischio schianto presenti lungo le sponde;*
 - *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera del R.D. 523/1904;*
 - *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
 - *l'opera di difesa dovrà essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;*
 - *in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo il piano d'appoggio della difesa dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;*
 - *l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;*

- la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - le nuove opere di difesa dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
 - la rigenerazione dei tratti di scogliera esistente dovrà essere effettuata con operazioni di riposizionamento dei massi disarticolati con l'eventuale integrazione dei blocchi mancanti.
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
 - e. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
 - f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del citato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- m. il mantenimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto presente provvedimento, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore citato;
- n. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento oggetto del presente provvedimento, a cura e spese dei proprietari o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. il mantenimento dell'opera è accordato, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei proprietari, i quali terranno l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

- di richiedere il canone anno 2024, l'indennizzo anno 2023 la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento
- che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso

- di concedere ai Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea, Paschetta Marco, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale del Rio Torto nel comune di Saluzzo per il mantenimento del manufatto in oggetto come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, comprendente le condizioni di esercizio transitorio sopra esplicitate necessarie al fine della formalizzazione dell'atto, per farne parte integrante e sostanziale;

- di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto (Codice soggetto 382437) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore dell'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dall'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437), di canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 363/24 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Codice n. 128705)
- di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dall'Azienda Agricola di Paschetta Andrea (Codice soggetto 382437), di indennizzo per l'anno 2023, sull'accertamento n. 363/24 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024 (Codice n. 128705)
- di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale
(Servitù)

P.I. 7192 - CNPO948

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento (ponte) sul rio Torto nel comune di Saluzzo (CN)

Richiedenti: Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea e Paschetta Marco, individuando come unico referente per i rapporti con la Regione Piemonte l'Azienda Agricola di Paschetta Andrea con sede in Saluzzo Regione Paracollo n. 6,

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione in sanatoria per il mantenimento di un attraversamento (ponte) sul Rio Torto, in Comune di Saluzzo (CN) – (rif. Catastale F° 41 mappali 54-76-77), costituito da manufatto di m 12,00 x 4,60 (luce netta m 11,00) con spalle in muratura ed impalcato in acciaio, laterizio e cappa in calcestruzzo armato - (superficie demaniale occupata di mq. 54,70) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al

richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. _____ del _____, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 – Condizioni di esercizio transitorio

Considerando che l'opera non risulta adeguata dal punto di vista idraulico come esplicitato nella D.D. n. _____/A1816B del _____, di seguito si riportano le condizioni di esercizio transitorio dell'opera concordate con il proprietario e valide fino alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Tali condizioni prevedono:

- la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso, comprensivi dell'indicazione dei soggetti responsabili:

.....

- la definizione di specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25.2.1991 del Ministero dei Lavori Pubblici:

.....

- la definizione dei tempi medi di preannuncio della piena (tempo di corrivazione del corso d'acqua) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena.

.....

- l'installazione, in una sezione adeguata in prossimità del ponte, di un idrometro con

l'indicazione del livello di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza, per il quale deve essere sospesa l'agibilità del ponte:

.....

- il soggetto responsabile della sorveglianza per la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza:

.....

- la necessità eventuale di aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera:

.....

Le stesse condizioni devono essere trasmesse ai soggetti competenti per le funzioni di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Art. 4 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione, in attesa degli interventi di adeguamento idraulico del manufatto, è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2032**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le

conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 5 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 6 – Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è

stabilito, ad oggi, nella misura di € **191,00** (*euro duecentosettantadue/00*)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art 7 - Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € **382,00** (*trecentottantadue/00*)

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 8 – Clausola di Solidarietà.

La presente Concessione è fatta in solido a favore di tutti i soggetti indicati in premessa. Qualora una delle parti venisse meno agli obblighi inerenti alla presente concessione, le altre parti saranno obbligate ad ottemperarvi assumendo gli oneri relativi.

Art 9 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 10 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.10/R/2022.

Art. 11 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in _____ oppure presso _____.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Monica AMADORI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 181/A1816B/2024 DEL 29/01/2024**

Impegno N.: 2024/6415

Descrizione: OGGETTO: (P.I. 7192) - (CNPO948) - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE PER LA REGOLARIZZAZIONE E PER IL MANTENIMENTO DI UN PONTE ESISTENTE SUL RIO TORTO IN COMUNE DI SALUZZO LOC. CASCINA ROCCABIGLIERA E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA - DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI € 382,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 382,00 (CAP. 442030/2024). RICHIEDENTI: AZIENDA AGRICOLA DI PASCHETTA ANDREA (CODICE SOGGETTO 382

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 382437

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/511

Descrizione: OGGETTO: (P.I. 7192) - (CNPO948) - AUTORIZZAZIONE IDRAULICA E CONCESSIONE DEMANIALE PER LA REGOLARIZZAZIONE E PER IL MANTENIMENTO DI UN PONTE ESISTENTE SUL RIO TORTO IN COMUNE DI SALUZZO LOC. CASCINA ROCCABIGLIERA E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA - DEPOSITO CAUZIONALE. ACCERTAMENTO DI € 382,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 382,00 (CAP. 442030/2024). RICHIEDENTI: AZIENDA AGRICOLA DI PASCHETTA ANDREA (CODICE SOGGETTO 382

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 382437

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

